



CITTA' DI ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

0

DETERMINAZIONE

ORIGINALE

SETTORE: *III SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO*

SERVIZIO: *LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI*

DETERMINA N° 997 del 29/09/2022

OGGETTO:

PNC AL PNRR - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" M2-C3 - DECRETO MEF 15/07/2021 - DPCM 15/09/2021 - DGRV N.1885/2021 - DECRETO REGIONE VENETO N.5/2022 - D.M. 52/2022 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CONDOMINIO "EX MIGNON" DI VIA F.PETRARCA N.28 AD ABANO TERME (PD) - CUP I49J21016070006 - CIG 942224173E - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE

Addi, 29/09/2022

IL DIRIGENTE

Dott. Fulvio BRINDISI

OGGETTO: PNC AL PNRR - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" M2-C3 - DECRETO MEF 15/07/2021 - DPCM 15/09/2021 - DGRV N.1885/2021 - DECRETO REGIONE VENETO N.5/2022 - D.M. 52/2022 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CONDOMINIO "EX MIGNON" DI VIA F.PETRARCA N.28 AD ABANO TERME (PD) - CUP I49J21016070006 – CIG 942224173E - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE "GOVERNO DEL TERRITORIO"

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e del Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2022-2024 e s.m.i.;
- la delibera della Giunta Comunale n. 80 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il "Piano triennale 2022/2024 per la prevenzione della corruzione (PTPC)";
- la deliberazione n. 35 del 24/02/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il "Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) finanziario in termini di competenza per il triennio 2022-2024 e in termini di cassa per l'esercizio finanziario 2022";
- la deliberazione n. 37 del 24/02/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il "Piano degli obiettivi e delle performance 2022";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 12 novembre 2019 con la quale è stato approvato il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto il 17.09.2019, dalla Regione Veneto, dalle prefetture della Regione Veneto, dall'ANCI e dall'UPI Veneto;

Richiamati i seguenti provvedimenti del Sindaco con i quali ha provveduto ad assegnare le seguenti funzioni dirigenziali:

- al Segretario Generale, Dott. Fulvio Brindisi, con decorrenza dal 22/06/2022, ai sensi dell'art.97 – co. 4 – lett. d) del D.Lgs.vo 267/00 e dell'art. 16ter – co. 3 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, le funzioni di dirigente del 3° settore "Governo del Territorio" con prot. n.23434/2022;
- al Segretario Generale Reggente, Dott. Fulvio Brindisi, con decorrenza dal 01/10/2021, ai sensi dell'art. 16 ter del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi e delibera di G.C. n. 84 del 15/06/2021, con prot. n.35153 del 30/09/2021, le funzioni dirigenziali relative al 1° Settore "Servizi Amministrativi" e del 2° Settore "Servizi finanziari e alla persona" limitatamente ai servizi educativi, sociali e sport;
- al Dott. Carlo Sartore, con decorrenza dal 01/10/2021, ai sensi dell'art. 13 e 15 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi e delibera di G.C. n. 84 del 15/06/2021, con prot. n.35154 del 30/09/2021, le funzioni dirigenziali relative al 2° Settore "Servizi Risorse Umane e Ciclo della Performance, Ragioneria, Economato, Tributi, Biblioteca, Musei, Manifestazioni, Termalismo, Associazioni";

Richiamato il provvedimento prot. n. 24050 del 27/06/2022 di conferma dell'assegnazione dell'incarico di posizione organizzativa "Lavori Pubblici e manutenzioni" comprendente i servizi di "Lavori Pubblici, Manutenzioni, Sicurezza, Viabilità, Verde", con delega delle funzioni ai sensi dell'art.16 bis del Regolamento Uffici e Servizi, fino al 31/12/2022 all' Ing. Anna Migliolaro, alle medesime condizioni dei precedenti provvedimenti prot.n.46784 del 21/12/2021 e prot.45376 del 30/12/2020;

Dato atto che:

- a seguito dell'avviso pubblico della Regione Veneto, per il finanziamento degli interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (D.G.R. n. 1561 del 11/11/2021), acquisito al prot.n.43452 del 25/11/2021, il Comune di Abano Terme con prot.n.45585 del 13/12/2021 ha presentato domanda alla Regione Veneto Unità Organizzativa Edilizia per la concessione di un finanziamento a fondo perduto di 1.150.000,00 € destinato all'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e di miglioramento/adeguamento sismico del Condominio Ex Mignon in via F.Petrarca n.28 ad Abano Terme (PD), di proprietà del Comune (rep.4007 del 10/03/1986 notaio Maria Gabriella Ronca) composto da n.8 alloggi locati E.R.P. insistente nel terreno censito al C.T. al fg. 18 all.A mapp.1752, come da progetto definitivo approvato con delibera di G.C. n. 191 del 10/12/2021;
- con delibera della Giunta Comunale n.199 del 28/12/2021 "Programma triennale opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 – Adozione" l'intervento sopra indicato è stato inserito nell' "nell'elenco annuale lavori pubblici 2022 con CUI L0055623028220200005";
- con delibera della Giunta Regionale n.1885 del 29/12/2021 la Regione Veneto ha approvato le risultanze istruttorie sui progetti presentati, in seguito all'avviso di cui alla D.G.R. n.1561 dell'11/11/2021, e il piano regionale degli interventi ammessi al finanziamento, come riportato nell'allegato "A" a tale delibera; in tale documento il Comune di Abano Terme è risultato ammesso a finanziamento nella posizione n.7 per l'importo di € 1.150.000,00;
- con delibera di C.C. n.8 del 21/02/2022 "Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 e bilancio di previsione finanziario triennio 2022-2024 – Approvazione", l'intervento di cui trattasi è stato previsto nel bilancio finanziario nell'esercizio 2022 in entrata nel cap. 4058 "CONTRIBUTO REGIONALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALLOGGI ERP" ed in uscita nel capitolo 3034 "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI ERP - OPERA PUBBLICA (E: 4058)" (T.2, M.8, P2);
- con decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.) n.52 del 30/03/2022 è stato approvato, ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.P.C.M. del 15/09/2021, il Piano degli interventi predisposto dalla Regione Veneto con l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento e pertanto l'intervento proposto dal Comune di Abano Terme è risultato ammesso al finanziamento di € 1.150.000,00;
- la Regione Veneto con prot.n.195095 del 29/04/2022 (ns. prot.n.16284/2022) ha comunicato a questo Ente l'avvenuta ammissione al finanziamento, nell'ambito del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici";
- la Regione Veneto con prot.n.230835 del 20/05/2022 (ns. prot.n.19175/2022) ha chiesto a questo Ente il cronoprogramma finanziario contenente la previsione di spesa articolata per singola annualità ribadendo la necessità di attenersi rigorosamente al cronoprogramma procedurale, stabilito dall'Allegato al D.M.E.F. del 15/07/2021 di seguito riportato:

Scadenza	Attività
30.06.2022	Affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione degli interventi.
30.09.2022	Approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte delle stazioni appaltanti.
31.12.2022	Pubblicazione da parte delle stazioni appaltanti dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori.
30.03.2023	Aggiudicazione dei contratti da parte delle stazioni appaltanti.
30.06.2023	Consegna/Avvio dei lavori.
31.12.2024	Realizzazione di almeno il 50% dei lavori.
30.03.2026	Ultimazione del residuo dei lavori e conclusione degli interventi con approvazione del certificato di collaudo finale.

Dato atto che:

- con determina n. 603 del 30/05/2022, rettificata con determina n. 648 del 09/06/2022, è stato incaricato l'Ing. Marco Soranzo di Selvazzano Dentro (PD) per la redazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- la Regione Veneto con nota prot.277988 del 21/06/2022 ha trasmesso agli Enti beneficiari la nota del M.I.M.S. prot.n.6881 del 17/06/2022 con la quale è stato comunicato che, per le iniziative del Fondo complementare al PNRR "Sicuro, Verde e sociale.....", il principio dell'assenza del danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) non si applica agli interventi ricompresi nei Piani predisposti da ciascuna Regione e Provincia Autonoma approvati con DM del 30/03/2022 n.52;
- con determina n. 833 del 29/07/2022 è stato affidato l'incarico professionale per rilievi ed indagini strutturali e geologiche al dott. Giorgio Cibin di Padova in quanto, dalle ricerche d'archivio e presso il Genio Civile di Padova, non era stata trovata alcuna pratica relativa alla denuncia delle opere in C.A. e metalliche con relativi collaudi, né documentazione statica/strutturale, rendendo pertanto necessario, ai fini della progettazione del miglioramento sismico, effettuare delle indagini geologiche e sulle strutture portanti presso il condominio, al fine di ottenere una relazione tecnica specialistica conclusiva sulle indagini eseguite e una relazione geologica e geotecnica alla base della progettazione strutturale;
- con PEC acquisita al prot.n.29607 del 09/07/2022 la Regione Veneto ha comunicato i propri impegni di spesa assunti con decreto n.40 del 14/06/2022, ai sensi dell'art.56, comma 7, del D.Lgs.118/2011, informando che erano in corso le erogazioni a titolo di anticipazione del 15% del contributo riconosciuto e che il cronoprogramma dei pagamenti regionali si discosta da quello comunicato dai singoli enti;
- in data 22/08/2022 con PEC acquisita al prot.n.30685 il dott. G.Cibin ha depositato la documentazione tecnica relativa all'incarico affidatogli, trasmessa contestualmente anche all'Ing. M.Soranzo;
- in data 12/09/2022 con PEC acquisita ai prot.n. 33573-33574-33575-33576-33577 del 13/09/2022 l'Ing. M.Soranzo ha depositato il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui trattasi e al prot.n.35030 del 22/09/2022 e prot.n.35508 del 26/09/2022 sono stati acquisiti gli elaborati aggiornati con le modifiche richieste dall'ufficio tecnico comunale e dalla Centrale di Committenza Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- con determina n.966 del 20/09/2022 si è accertata l'entrata di € 172.500,00 nel cap. 4058 "Contributo regionale efficientamento energetico alloggi ERP" erogata dalla Regione Veneto, corrispondente al 15% del contributo concesso;
- con PEC prot.35252 del 22/09/2022 questo Ente ha inviato all'A.T.E.R. di Padova il Q.T.E. relativo al progetto esecutivo per l'approvazione della congruità economica dell'intervento, ai sensi dell'art.15, c.6, lett b) della L.R.39/2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", così come indicato nel bando regionale al fine della verifica del rispetto dei massimali di costo previsti dalla Giunta Regionale con deliberazione 12/04/2022 n.897 e s.m.i.;

Dato atto che, con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 27/09/2022, è stata approvata una variazione di bilancio resasi necessaria per incrementare la somma a disposizione per la realizzazione del progetto preso atto che, a seguito della computazione delle opere con il "Prezzario della Regione Veneto 2022", l'importo da Quadro Economico ha avuto un incremento pari a € 80.000,00, pertanto il costo complessivo dell'opera ammonta ad € 1.230.000,00 anziché € 1.150.000,00 previsto dal progetto definitivo; tale somma è stata stanziata nel cap.3034/1/2022 "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI ERP - OPERA PUBBLICA (E: 1.4 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO)" (T.2, M.8, P2);

Visto il progetto esecutivo a firma dell'Ing. Marco Soranzo composto dai seguenti elaborati:

All.	Sub	Sub	Codifica
SG			SEZIONE GENERALE
	1		RELAZIONI
		1	Relazione generale prot.35030/2022
		2	Relazione Criteri Ambientali Minimi
		3	Documentazione fotografica
	2		ELABORATI AMMINISTRATIVI
		1	Cronoprogramma
		2	Capitolato speciale d'appalto prot.35508/2022
		3	Schema di contratto
		4	Quadro economico prot.35030/2022
		5	Computo metrico estimativo
		6	Elenco prezzi unitari ed analisi dei prezzi
		7	Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori
		8	Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera
		9	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
ED			SEZIONE EDILE - ARCHITETTONICA

	1		ELABORATI GRAFICI	
		1	Inquadramento	EDIC757ED0101ED0.DWG
		2	Stato di progetto - Piante	EDIC757ED0102ED0.DWG
		3	Stato di progetto - Prospetti e sezioni	EDIC757ED0103ED0.DWG
		4	Soluzioni progettuali di prevenzione anticaduta Pianta copertura	EDIC757ED0104ED0.DWG
		5	Abaco dei serramenti	EDIC757ED0105ED0.DWG
ST			OPERE STRUTTURALI	
	1		RELAZIONI	
		1	Relazione illustrativa sui materiali	EDIC757ST0101ED0.DOC
		2	Relazione tecnica sintetica	EDIC757ST0102ED0.DOC
		3	Relazione di calcolo strutturale	EDIC757ST0103ED0.DOC
		4	Fascicolo dei calcoli	EDIC757ST0104ED0.DOC
		5	Relazione geologica	EDIC757ST0105ED0.DOC
		6	Relazione geotecnica	EDIC757ST0106ED0.DOC
		7	Relazione sulla modellazione sismica	EDIC757ST0107ED0.DOC
	2		ELABORATI GRAFICI	
		1	Stato di progetto - Piante	EDIC757ST0201ED0.DWG
		2	Stato di progetto - Prospetti e sezioni	EDIC757ST0202ED0.DWG
		3	Stato di progetto - Nuove fondazioni e dettagli	EDIC757ST0203ED0.DWG
		4	Stato di progetto - Particolari e dettagli	EDIC757ST0204ED0.DWG
IE			IMPIANTI ELETTRICI	
	1		Relazione tecnica specialistica	EDIC757IE0100EL0.DOC
	2		ELABORATI GRAFICI	
		1	Impianto FM e luce	EDIC757IE0201EL0.DWG
		2	Schema unifilare quadri elettrici	EDIC757IE0202EL0.DWG
		3	Impianto fotovoltaico	EDIC757IE0203EL0.DWG
IM			IMPIANTI MECCANICI	
	1		Relazione tecnico specialistica e calcoli esecutivi degli impianti	EDIC757IM0100IT0.DOC
	2		Conformità del progetto alle disposizioni del D.Lgs. 192/05 e s.m.ii. - Relazione tecnica	EDIC757IM0200IT0.DOC
	3		Attestato di Prestazione Energetica - Pre intervento	EDIC757IM0300IT0.DOC
	4		Attestato di Prestazione Energetica - Post intervento	EDIC757IM0400IT0.DOC
	5		ELABORATI GRAFICI	
		1	Impianto di climatizzazione e produzione ACS Pianta piano terra e primo	EDIC757IM0501IT0.DWG
		2	Impianto di climatizzazione e produzione ACS Pianta piano secondo e copertura	EDIC757IM0502IT0.DWG
PS			PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	
	1		Relazione tecnica e prescrizioni	EDIC757PS0100PS0.DOC
	2		Stima dei costi della sicurezza	EDIC757PS0200PS0.XLS
	3		Cronoprogramma dei lavori	EDIC757PS0300PS0.MPP
	4		ELABORATI GRAFICI	
		1	Planimetria generale di cantiere	EDIC757PS0401PS0.DWG
		2	Planimetrie di cantiere pianta piano terra, piano primo, piano secondo, sottotetto e copertura	EDIC757PS0402PS0.DWG
	5		Moduli per le imprese e i lavoratori autonomi	EDIC757PS0500PS0.DOC
	6		Documento relativo all'adozione delle necessarie misure anti contagio da Covid-19	EDIC757PS0600PS0.DOC
FO			FASCICOLO DELL'OPERA	
	1		Fascicolo dell'opera	EDIC757FO0100PS0.DOC

con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
A)	Importo lavori a base d'asta		
	A1) Opere Edili	€	233.178,11
	A2) Opere Strutturali	€	468.427,07
	A2) Impianti Elettrici e Speciali	€	75.208,54
	A3) Impianto fotovoltaico	€	16.640,00
	A4) Impianti meccanici – Impianto di climatizzazione	€	101.895,58
	A5) Impianti meccanici – Impianto idrosanitario	€	24.650,70
	Totale "A" (Soggetti al ribasso d'asta)	€	920.000,00
B)	Oneri per la sicurezza		

B1) Costi della Sicurezza	€	37.000,00
Totale "B" (Non soggetti al ribasso d'asta)		€ 37.000,00
C) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		
A Lavori (soggetti a ribasso)	€	920.000,00
B Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	37.000,00
Totale "C" (Importo a base d'asta)		€ 957.000,00
D) SOMME A DISPOSIZIONE		
D1) I.V.A. 10% su "C"	€	95.700,00
D2) Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva	€	42.000,00
D3) Spese tecniche per D.L., assistenza e contabilità lavori, CSE	€	43.000,00
D4) Spese tecniche per APE post intervento	€	4.000,00
D5) Collaudo statico, collaudo impianti e collaudo tecnico amministrativo	€	19.000,00
D6) Rilievi ed indagini (strutturali, geologiche, ecc.)	€	10.330,00
D7) CNPAIA 4% su D2, D3, D4, D5, D6	€	4.733,20
D8) IVA 22% su D2, D3, D4, D5, D6, D7	€	27.073,90
D9) Spese ex AVCP	€	375,00
D10) Incentivi ex art. 113 c.2 e 4 D.Lgs. 50/2016	€	19.140,00
D11) Imprevisti e arrotondamenti	€	7.647,90
Totale "D"		€ 273.000,00
TOTALE "C"+"D"		€ 1.230.000,00

Dato atto che, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2022, in data 28/09/2022 è stato sottoscritto il verbale di validazione del progetto esecutivo di cui trattasi, acquisito al prot.n.36076/2022, unito al fascicolo digitale del presente atto;

Vista la comunicazione della Regione Veneto prot.417918 del 09/09/2022, acquisita agli atti del prot.n.33224 del 09/09/2022, con la quale chiede la trasmissione entro il giorno 29/09/2022 della copia del provvedimento di validazione del RUP e di approvazione del progetto esecutivo da porre a base di gara da parte delle stazioni appaltanti, ai fini del rispetto del cronoprogramma procedurale stabilito dall'allegato al DM del 15/07/2021;

Ravvisata, quindi, la necessità di provvedere all'approvazione del progetto esecutivo e alla indizione di apposita procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori in capo al progetto come più sopra richiamato;

Atteso che il 20/04/2016, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016, che ha abrogato il D. Lgs 163/2006 c.d. "Codice dei Contratti"

Evidenziato che, in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs 50/2016 ex art. 33, comma 3, del D.lgs 163/2006 è stata individuata nella Federazione dei Comuni del Camposampierese la Stazione Appaltante giusta convenzione in data 20/11/2018 con prot.n. 21158 e con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 30 Novembre 2020 è stato deliberato di aderire anche per il triennio 2021/2023 alla soprarichiamata CUC;

Dato atto che:

- il 12 settembre 2020 è entrata in vigore la Legge n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», il c.d. «Decreto Semplificazioni»;
- il 30.07.2021 è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante la «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Evidenziato che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) nel parere n. 735 del 24.9.2020 ha espressamente chiarito che «Non si tratta di una disciplina facoltativa [quella dei DL Semplificazioni]; le nuove procedure sostituiscono, infatti, fino al 31 dicembre 2021 [ora giugno 2023], quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e "semplificate", introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. Tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie. Gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedurali introdotte. In tal caso, si consiglia di dar conto di tale scelta mediante motivazione».

Atteso che la gara verrà gestita dalla Centrale di Committenza integralmente in forma telematica, ex art. 58 del D.lgs 50/2016, ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>;

Dato atto che l'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del D.L. 77/2021, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante «procedura negoziata», senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di:

- almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 euro;
- almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Dato atto, altresì, di quanto segue:

- l'art. 1, comma 3 della L. 120/2020, prevede che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, la stazioni appaltanti procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso; nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- l'art. 1, comma 4 della L. 120/2020, prevede che la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente; nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93;

Evidenziato che l'art. 1, comma 2, lett. b) della più volte citata legge 120/2020, prevede che la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate debba avvenire nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, e che gli operatori economici vengano individuati in base ad indagini di mercato oppure tramite elenchi di operatori economici esistenti;

Atteso che anche l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), Fondazione Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), ha evidenziato che "dall'analisi e dalla conoscenza dei rispettivi territori, le stazioni appaltanti possono individuare aree e comparti ottimali ai fini della migliore selezione delle imprese da invitare in base alla dislocazione territoriale....; la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate a presentare offerta può facilitare il raggiungimento degli obiettivi di velocizzazione degli affidamenti e della successiva esecuzione degli appalti";

Rilevato che, a causa della crisi derivante dal caro materiali, si può affermare che la presenza d'impresе legate al territorio tra quelle invitate, non solo può facilitare la velocizzazione degli affidamenti e dell'esecuzione, ma può determinare la buona riuscita non solo della procedura ma anche dell'esecuzione stessa; ciò visto l'aumentare delle procedure deserte, nonché delle richieste di risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità a cui si assiste negli ultimi mesi;

Considerato, in merito all'aspetto della «diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate» introdotto dalla normativa in parola in riferimento alla selezione delle imprese da invitare alle procedure negoziate in deroga allo scopo di facilitare gli investimenti nel contesto emergenziale, alla luce delle indicazioni operative contenute nel documento 20/239/CR5a/C4 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 17.12.2020, quanto segue:

- l'art. 114 della Costituzione, suddivide l'Italia nei diversi livelli di dislocazione territoriale: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato;

- l'appalto di cui al presente provvedimento può, a ragion veduta, ritenersi privo di interesse transfrontaliero sia per il suo valore rispetto alle soglie comunitarie, sia per la specificità dei lavori da eseguirsi che sono elementi sicuramente non idonei ad attrarre l'interesse di operatori economici esteri considerato anche il contesto e le condizioni in cui devono essere eseguiti;

- in particolar modo, per un contratto come quello in parola, assumono rilevanza i costi organizzativi legati allo spostamento e alla distanza territoriale, nel senso che la distanza dal luogo di esecuzione inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, assumendo una rilevanza essenziale sull'aumento dei costi per l'esecuzione, in quanto, risulta evidente che costi di trasferta, pasti, pernottamento e organizzazione ex novo della rete dei fornitori e subappaltatori in un territorio non usuale per l'appaltatore, configurano un'idoneità operativa non competitiva rispetto a ditte radicate sul territorio, con la necessità di erodere il margine di utile potenziale al fine di poter formulare un ribasso competitivo con gli altri operatori economici, arrivando fino alla riduzione della qualità delle lavorazioni al fine di non eseguire le prestazioni in perdita e comunque ridurre gli spostamenti di personale in un contesto emergenziale complicato;

- la scelta delle imprese da invitare alla gara non può prescindere dalla valutazione dei seguenti aspetti:

- caratteristiche del lavoro oggetto dell'appalto in parola;
- importo dell'appalto;
- luogo e condizioni di esecuzione;
- incidenza dei costi organizzativi legati alla distanza dal luogo di esecuzione;
- assenza della rilevanza transfrontaliera del contratto di cui trattasi;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento:

- di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs 50/2016, come oggi derogato dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del D.L. 77/2021;

- di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D.lgs 50/2016;

- inoltre, per la più efficace e rapida attuazione dell'intervento sulla base della natura e del luogo ove debbono essere eseguiti i lavori in oggetto di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola **n. 20 (venti)** imprese scelte tra quelle registrate alla piattaforma <https://fcc.tuttogare.it> in uso alla centrale di committenza ed in possesso della qualificazione nella categoria prevalente **OG1** per una classifica non inferiore alla **terza**;

- di dare atto che la scelta degli operatori economici di cui sopra avverrà tenendo in debito conto il principio di rotazione degli inviti ribadito dall'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, evitando di invitare imprese che già hanno lavorato o stanno lavorando per il comune nell'ultimo anno;

- di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante / Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 (ex art. 33 del D.lgs 163/2006), sulla base della convenzione in precedenza richiamata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione su richiamata;

- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 51 comma 1 D.lgs 50/2016, alla luce della dell'interconnessione, dell'omogeneità e complessità delle lavorazioni oggetto di appalto che, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione e del fatto che non vi è alcuna preclusione alla partecipazione alla gara da parte delle piccole/micro imprese;

Visto l'art. 105, comma 2 e comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal 01.11.2021, dall'art. 49, comma 1, lett. a) della L. n. 108/2021, di stabilire che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono le seguenti

- Categoria prevalente: l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG1» per una quota **non inferiore al 50% (cinquanta percento)** del valore della categoria stessa (cfr. art. 4 CSA);

- Categorie scorporabili: l'aggiudicatario può non eseguire alcuna parte delle lavorazioni scorporabili ricomprese nelle categorie «OG11» che, pertanto, possono essere integralmente subappaltate (cfr. art. 4 CSA);

Evidenziati, rispetto a quanto previsto dall'art. 47, commi 4, 5 e 7 della L. 108/2021 e dal Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, i seguenti aspetti peculiari del contratto e della procedura per l'appalto di cui al presente provvedimento:

- trattasi di appalto di lavori pubblici soggetto all'applicazione dell'art. 84 del D.lgs 50/2016, che impone un sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, che vieta l'introduzione di qualsiasi altro sistema di qualificazione diverso dal possesso di regolare attestazione SOA;

- per l'ottenimento dell'attestazione SOA, gli operatori economici devono possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dall'art. 79, comma 1, del DPR 207/2010, ossia:

- a) adeguata capacità economica e finanziaria;
- b) adeguata idoneità tecnica e organizzativa;
- c) adeguata dotazione di attrezzature tecniche;
- d) adeguato organico medio annuo.

- il possesso dell'attestazione SOA attesta che l'operatore economico qualificato è già in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, sia di una «struttura tecnica ed organizzativa», sia di un «adeguato organico», ossia non impone alle imprese concorrenti alcun obbligo, in caso di aggiudicazione, di assumere personale per l'esecuzione del contratto, essendo già in possesso di tutte le risorse necessaria;

- la procedura negoziata viene aggiudicata con il criterio del minor prezzo, tale criterio di aggiudicazione, quindi, non permette l'introduzione di alcun elemento diversi dal prezzo, per la valutazione delle offerte;

Dato atto che, salvo violare le norme relative alla qualificazione delle imprese, violare i principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione e compromettere l'efficienza, l'economicità, la qualità dei lavori, nonché l'ottimale impiego delle risorse pubbliche:

- non è in alcun modo possibile imporre ai concorrenti invitati alla gara l'obbligo di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto anche in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore;

- non è possibile introdurre ulteriori requisiti premiali dell'offerta, diversi dal prezzo, orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;

Ritenuto, alla luce delle caratteristiche peculiari dell'affidamento sopra meglio descritte, di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 comma 7, della L. 108/2021, dando atto che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;

Atteso che per l'espletamento delle procedure di gara è stato generato il CIG n. 942224173E e che, pertanto, è dovuto un contributo da versare all'ANAC pari ad € 375,00;

Richiamati l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. 62/2013 Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, dandosi atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art.6 del medesimo decreto per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile unico del procedimento né in capo agli individuanti affidatari del presente servizio;

Visti:

- gli atti d'Ufficio;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici" relativo a lavori, servizi e forniture" ed il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente alla data di adozione del presente provvedimento;
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 per quanto vigente ed applicabile;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 e s.m.i., recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari

Attestata la propria competenza ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

DETERMINA

1. **Di fare proprie le premesse** sopra enunciate essendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se di seguito non sono riportate;
2. **Di approvare il progetto esecutivo** acquisito ai prot.n.33573-33574-33575-33576-33577 del 13/09/2022, prot.n.35030 del 22/09/2022 e prot.n.35508 del 26/09/2022, a firma dell'Ing. Marco Soranzo relativo ai **"LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CONDOMINIO "EX MIGNON" DI VIA F.PETRARCA N.28 AD ABANO TERME (PD) - CUP I49J21016070006 – CIG 942224173E - PNC AL PNRR - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" M2-C3 - DECRETO MEF 15/07/2021 - DPCM 15/09/2021 - DGRV N.1885/2021 - DECRETO REGIONE VENETO N.5/2022 - D.M. 52/2022"** dell'importo di € 1.230.000,00 come da quadro economico soprariportato e validato ai sensi dell'art. 26 del D.Lsg. 50/2016 con verbale firmato in data 28/09/2022 dal RUP Arch. L.Minozzi e dal Progettista Ing. M.Soranzo acquisito al prot.n.36076/2022, unito al fascicolo digitale del presente atto;
3. **Di dare atto** che:
 - ai sensi della legislazione vigente, il presente atto di approvazione del progetto esecutivo costituisce a tutti gli effetti titolo abilitativo ai sensi del DPR 380/01 all'esecuzione degli interventi edilizi previsti dal progetto;
 - l'immobile nel quale devono eseguirsi i lavori fa parte del patrimonio immobiliare del Comune di Abano Terme e pertanto viene contestualmente dichiarata la pubblica utilità trattandosi di alloggi di edilizia residenziale pubblica attualmente locati;
 - con PEC prot.35252 del 22/09/2022 questo Ente ha inviato all'A.T.E.R. di Padova il Q.T.E. relativo al progetto esecutivo per l'approvazione della congruità economica dell'intervento, ai sensi dell'art.15, c.6, lett b) della L.R.39/2017 "Norme in materia di

edilizia residenziale pubblica”, al fine della verifica del rispetto dei massimali di costo previsti dalla Giunta Regionale con deliberazione 12/04/2022 n.897 e s.m.i. come indicato nel bando regionale;

4. **Di impegnare** nel bilancio finanziario di previsione 2022-2024, gestione 2022, le seguenti somme:
 - nel capitolo **3034** “RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI ERP - OPERA PUBBLICA (E: 4058)” (T.2, M.8, P2):
 - € 375,00 a favore dell'ANAC per il pagamento del contributo della gara n. 8738362 - **CIG 942224173E**;
 - € 957.000,00 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza;
 - € 145.184,57 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - nel cap.**3034/1** “RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI ERP - OPERA PUBBLICA (E: 1.4 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO)” (T.2, M.8, P2) la somma di € 80.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione; dando atto che alla data odierna la somma di € 47.440,43, corrispondente agli incarichi già affidati, è stata precedentemente impegnata con le determina n. 603 del 30/05/2022 e n.833 del 29/07/2022 e pertanto l'importo complessivo di progetto pari ad € 1.230.000,00 è interamente impegnato e finanziato per € 1.150.000,00 dal contributo assegnato con D.M. 52/2022 tramite la Regione Veneto (cap.E.4058) e per € 80.000,00 da fondi propri dell'ente (avanzo di amministrazione non vincolato);
5. **Di avviare**, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. lgs 50/2016, la procedura per l'affidamento dei lavori sopra richiamati al fine di rispettare il cronoprogramma procedurale previsto dal D.M. 15/07/2021 per non incorrere nella revoca del finanziamento concesso;
6. **Di stabilire**, ai sensi ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, D.Lgs.del50/2106 quanto segue:
 - Fine del contratto: eseguire i lavori di efficientamento energetico e interventi di miglioramento sismico del condominio "Ex Mignon" di via F.Petrarca n.28 ad Abano Terme (PD) riqualificando otto alloggi di edilizia residenziale pubblica;
 - Oggetto del contratto: lavori di strutturali di cui al CPV 45223200-8; lavori di isolamento termico di cui al CPV 45321000-3; lavori di installazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione di cui al CPV 45331000-6, lavori di installazione cablaggi 45310000-3;
 - Importi in appalto, I.V.A. esclusa: euro 957.000,00 di cui euro 920.000,00 per l'esecuzione dei lavori ed euro 37.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (art. 2 del CSA);
 - Importi a disposizione dell'Amministrazione: euro 273.000,00;
 - Termine di esecuzione dei lavori: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi (art. 16 del CSA);
 - Forma del contratto: lavori “a corpo” (art.3 del CSA) e, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata;
7. di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) della L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del D.L. 77/2021, che deroga fino al 30/06/2023 l'articolo 36, comma 2, lett. c), D. Lgs 50/2016;
8. di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del Minor Prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020 con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art.97, comma 8, del D.lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D.lgs 50/2016;
9. di invitare alla procedura negoziata complessivamente n.20 (venti) imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 del DPS 207/2010, scelte tra quelle iscritte nella piattaforma <https://fcc.tuttogare.it> in uso alla centrale di committenza, sulla base della loro operatività ed in possesso di adeguata qualificazione in termini di possesso di attestazione SOA;
10. di non rendere pubblico l'elenco di cui sopra sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 50/2016;
11. di garantire ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa del progetto esecutivo, durante tutto il periodo di pubblicazione della lettera invito;
12. di dare atto che viene garantito il principio di rotazione degli inviti;
13. di stabilire di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 51 comma 1 D.lgs 50/2016, per le motivazioni meglio descritte in premessa;
14. di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 (ex art. 33 del D.lgs 163/2006), sulla base della convenzione in precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto;
15. di stabilire, ai sensi dell'art. 105, comma 2 e comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal 01.11.2021, dall'art. 49, comma 1, lett. a) della L. n. 108/2021, che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono le seguenti
 - Categoria prevalente: l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG1» per una quota **non inferiore al 50% (cinquanta per cento)** del valore della categoria stessa (cfr. art. 4 CSA);
 - Categorie scorporabili: l'aggiudicatario può non eseguire alcuna parte delle lavorazioni scorporabili ricomprese nelle categorie «OG11» che, pertanto, possono essere integralmente subappaltate (cfr. art. 4 CSA);
16. di stabilire, per le motivazioni meglio descritte in premessa, che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;
17. che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 192/2012;
18. che il responsabile del procedimento, è l'Arch. Leonardo Minozzi.